



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
SETTORE STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE URBANA  
VIA MEUCCI N° 4



**VARIANTE PARZIALE N. 192 AL P.R.G.**

(AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.U.R.)

**EX S.R. 11 PADANA SUPERIORE**  
**ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMMODERNAMENTO**  
(CIRCOSCRIZIONE N. 6 "BARRIERA DI MILANO - REGIO PARCO - BARCA - BERTOLLA -  
FALCHERA - REBAUDENGO - VILLARETTO")

**TESTO COORDINATO CON MODIFICHE IN FASE DI ADOZIONE**



DIRIGENTE DEL SETTORE STRATEGIE  
DI VALORIZZAZIONE URBANA  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Daniela Grognardi  
*D. Grognardi*

COLLABORATORI GRAFICI  
Geom. Donato Gugliotta

RESPONSABILE TECNICO

Arch. Giacomo Leonardi

COLLABORATORI TECNICI

Arch. Savino Nesta

Torino, gennaio 2011



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'area interessata dal presente provvedimento è costituita da una porzione di area a verde, lungo la ex Strada Regionale n. 11 Padana Superiore, posta nel quadrante est della Città, al confine con San Mauro Torinese, nella Circoscrizione n. 6 "Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto".

Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 597513 del 05/06/2007, la Provincia di Torino ha approvato il Progetto Preliminare della "S.R. 11 Padana Superiore. Adeguamento funzionale e ammodernamento", riguardante la messa in sicurezza e l'adeguamento delle sezioni stradali della ex Strada Statale n. 11.

Con nota del 22/11/2007, la Provincia trasmetteva il progetto di cui sopra e richiedeva la verifica della conformità urbanistica al fine di poter avviare le procedure di esproprio e, in mancanza della stessa, di provvedere all'adeguamento degli strumenti urbanistici.

A seguito delle verifiche effettuate dagli Uffici della Divisione Urbanistica, è risultato che il progetto di adeguamento stradale non è coerente con le previsioni del P.R.G. vigente ed è quindi necessario procedere alla variazione urbanistica delle aree necessarie per la realizzazione delle opere viabili in progetto.

Il Piano Regolatore vigente destina la maggior parte dell'area a Parco Urbano e Fluviale P.26, normata dall'articolo 21 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.) e una minima parte ad Area per Servizi Pubblici S – lettera "v - Aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport" (artt. 3, 8 e 19 delle N.U.E.A.).

Per quanto attiene alle condizioni idrogeomorfologiche dell'area, si rileva che, il P.R.G. vigente, aggiornato con la Variante n. 100, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 21-9903 in data 27 ottobre 2008, comprende l'area nella classe I(P) di pianura, che riguarda zone non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre particolari limitazioni alle scelte urbanistiche. Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni".

In data 16/12/2008 è stato adottato il nuovo Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) con D.G.R. n. 16-102738 (ai sensi della L.U.R. che prevede una revisione delle previsioni e prescrizioni del P.T.R. almeno ogni 10 anni e comunque in relazione al variare delle situazioni sociali ed

economiche) e da ogni elaborato dello stesso si evince che tale area si colloca in parte all'interno dell'area urbanizzata e in parte nei Territori di Pianura.

In data 4/08/2009 è stato adottato il nuovo Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) con D.G.R. n. 13-8784, e dalla Tav. P4.0 – “Componenti Paesaggistiche”, emerge che l'area in oggetto è inserito all'interno degli “Insediamenti specialistici organizzati - art. 37 m.i.5”.

In data 20 luglio 2010, il Consiglio provinciale ha approvato il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.2); dalle Tavole allegato al Piano si evince che tale area si colloca all'interno dell'area urbanizzata e nella Tavola “3.1 Sistema del verde e delle aree libere” una porzione ricade tra i “Suoli agricoli e naturali ricadenti nella I e II classe di capacità d'uso dei suoli”.

Tuttavia, prima di avviare il presente provvedimento, la proposta progettuale è stata esaminata al Tavolo Tecnico interistituzionale sull'area nord est dell'area metropolitana (cui partecipano Regione, Provincia ed i Comuni di Torino, Settimo Torinese, San Mauro Torinese e Borgaro Torinese), per valutare gli interventi anche in rapporto alle previste trasformazioni nei comuni limitrofi a Torino. Trattandosi di un adeguamento del tracciato esistente, finalizzato a migliorare la fruibilità e la sicurezza stradale, allo stesso Tavolo non sono emerse ostative per procedere al perfezionamento degli strumenti urbanistici dei comuni interessati.

In riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931 (pubblicata sul BUR n. 24 del 12 giugno 2008) inerente il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. «“Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi», si evidenzia che, ai sensi di tali indirizzi, sono di norma escluse dal processo di valutazione ambientale le varianti parziali *“non riguardanti interventi soggetti a procedure di VIA, che non prevedano la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessino aree vincolate ai sensi degli art. 136, 142 e 157 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi”*.

Con successiva nota del 10/02/2009, la Provincia di Torino – Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità III – comunicava l'esclusione dell'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, come riportato nella deliberazione di approvazione del progetto preliminare.

Sulla base di quanto sopra descritto, anche in coerenza con le previsioni degli artt. 1 e 2 della legge 241/1990 e s.m.i., che fa divieto alla pubblica amministrazione di aggravare il procedimento

se non per straordinarie e motivate esigenze, si ritiene pertanto che la variante non richieda l'attivazione del processo valutativo discendente dalla deliberazione della Giunta Regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931.

In relazione a quanto sopra esposto, vista la richiesta della Provincia di Torino di adeguamento del Piano Regolatore vigente, al fine di consentire l'approvazione del Progetto Definitivo relativo alla "S.R. 11 Padana Superiore. Adeguamento funzionale e ammodernamento", l'Amministrazione ha ritenuto di interesse pubblico dare avvio alla predisposizione della Variante urbanistica.

Al fine di dare attuazione agli orientamenti precedentemente espressi, la variante urbanistica, predisposta ai sensi dell'articolo 17, comma 7 della L.U.R. prevede:

- A) la modifica della destinazione urbanistica dell'area in oggetto, meglio individuata negli allegati estratti planimetrici (situazione fabbricativa in scala 1:5.000 ed estratti del P.R.G., Tavola n. 1 Azzonamento, alla scala 1:5000, Stato attuale – Variante), per 300 mq da **"Area per Servizi Pubblici S – lettera "v - Aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport"** ad **Area Normativa "VI - Aree per la viabilità in progetto"** e per **3.853 mq da Area a Parco Urbano e Fluviale P. 26 ad Area Normativa "VI - Aree per la viabilità in progetto"**;
- B) la conseguente modifica della fascia di rispetto stradale, meglio individuata negli allegati estratti planimetrici (estratti del P.R.G., Tavola n. 7 Fasce di rispetto, alla scala 1:5000, Stato attuale – Variante).

Si fa presente che in caso di lievi difformità tra il progetto definitivo dell'opera e le tavole di Piano, il comma 8 dell'art 23 delle N.U.E.A. prevede che i tracciati indicati nei progetti esecutivi di opera pubblica possano essere specificati o parzialmente modificati nel rispetto delle previsioni di massima indicate nelle tavole di piano senza che questo costituisca variante al P.R.G..

Il presente provvedimento comporta decremento di aree per Servizi pubblici di mq. 4.153 e si specifica che, per effetto di tutte le varianti parziali al P.R.G. vigente adottate ed approvate successivamente alla data di approvazione del P.R.G., compreso il presente provvedimento, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale.

La presente variante ha rilevanza esclusivamente comunale, non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti e costituisce variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17, comma 7 della Legge Urbanistica Regionale.

Il presente provvedimento risulta altresì compatibile e coerente con il Piano di Classificazione Acustica adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 2008-05372/126 del 26 agosto 2008, così come risulta dal parere espresso dalla Divisione Ambiente - Settore Ambiente e Territorio prot. n. 15195 del 06/12/2010, che si allega alla presente relazione.

La variante si compone dei seguenti elaborati:

- 1) relazione illustrativa;
- 2) documentazione fotografica dell'area oggetto di variante;
- 3) situazione fabbricativa in scala 1: 5.000, con evidenziazione dell'area oggetto di variante;
- 4) estratto della legenda Tavola n. 1. Azzonamento, foglio 0 del P.R.G.;
- 5) estratto planimetrico della Tavola n. 1. Azzonamento, Foglio 6 (parte) - STATO ATTUALE - in scala 1:5000;
- 6) estratto planimetrico della Tavola n. 1. Azzonamento, Foglio 6 (parte) - VARIANTE - in scala 1:5000;
- 7) estratto della legenda Tavola n. 7. Fasce di Rispetto del P.R.G.;
- 8) estratto planimetrico della Tavola n. 7. Fasce di Rispetto, Foglio 6 (parte) – STATO ATTUALE - in scala 1:5000;
- 9) estratto planimetrico della Tavola n. 7. Fasce di Rispetto, Foglio 6 (parte) – VARIANTE - in scala 1:5000;
- 10) parere della Divisione Ambiente - Settore Ambiente e Territorio prot. n. 15195 del 06/12/2010;
- 11) deliberazione di Giunta Provinciale n. 597513 del 05/06/2007.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento del Foglio 6 della Tavola 1.Azzonamento e della Tavola n. 7. Fasce di Rispetto del Piano Regolatore Generale in conformità alla variante precedentemente descritta.

Variante n. 192 al P.R.G.  
Ex S.R. 11 Padana Superiore  
Adeguamento Funzionale e Ammodernamento

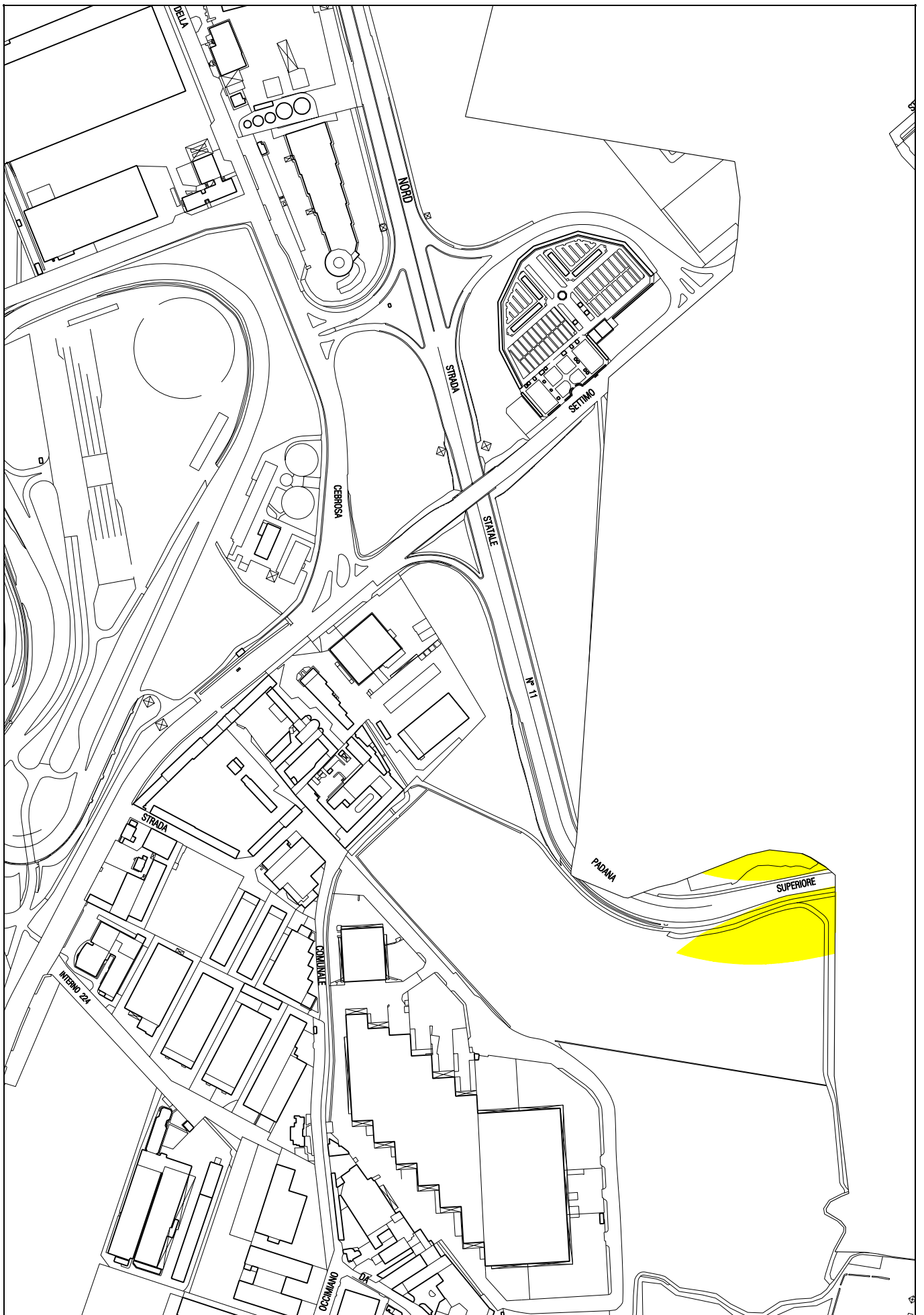
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**







# SITUAZIONE FABBRICATIVA



Area oggetto della Variante

Estratto scala 1:5000

Variante n. 192 al P.R.G.  
Ex S.R. 11 Padana Superiore  
Adeguamento Funzionale e Ammodernamento

**ESTRATTO DELLE TAVOLE DEL P.R.G.**

Tavola 1. Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso" – Legenda

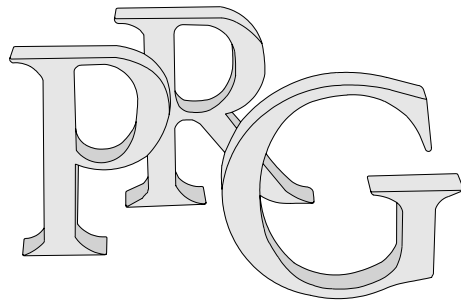
Tavola 1. Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso" – Stato Attuale

Tavola 1. Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso" – Variante

Tavola 7. Fasce di Rispetto – Legenda

Tavola 7. Fasce di Rispetto – Stato Attuale

Tavola 7. Fasce di Rispetto – Variante



## **Nuovo Piano Regolatore Generale**

---

Progetto: Gregotti Associati Studio

---

Augusto Cagnardi

---

Pierluigi Cerri

---

Vittorio Gregotti

---

Architetti

---

il Sindaco

---

il Segretario Generale

---

### **Azzonamento Legenda**

---

Tavola n. 1

---

Foglio n. 0

---

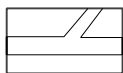
Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

---

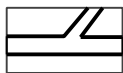
Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 dicembre 2009

**ESTRATTO**

## **Aree normative**



Aree per la viabilità VI esistente



Aree per la viabilità VI in progetto

---

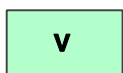
## **Aree per Servizi**

---

### **Servizi pubblici S**

---

Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale  
(art. 22 LUR):



Parchi pubblici urbani e comprensoriali

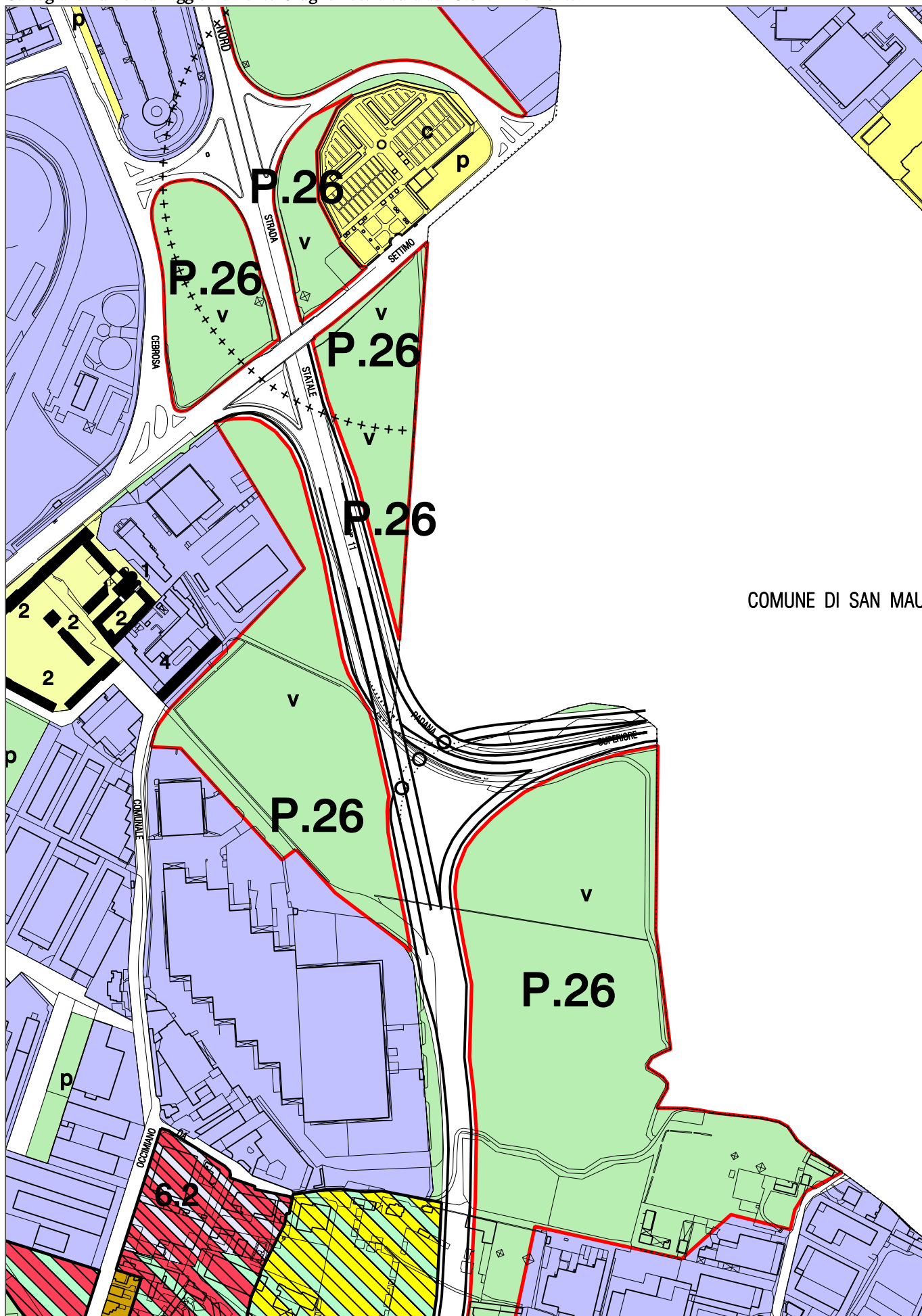


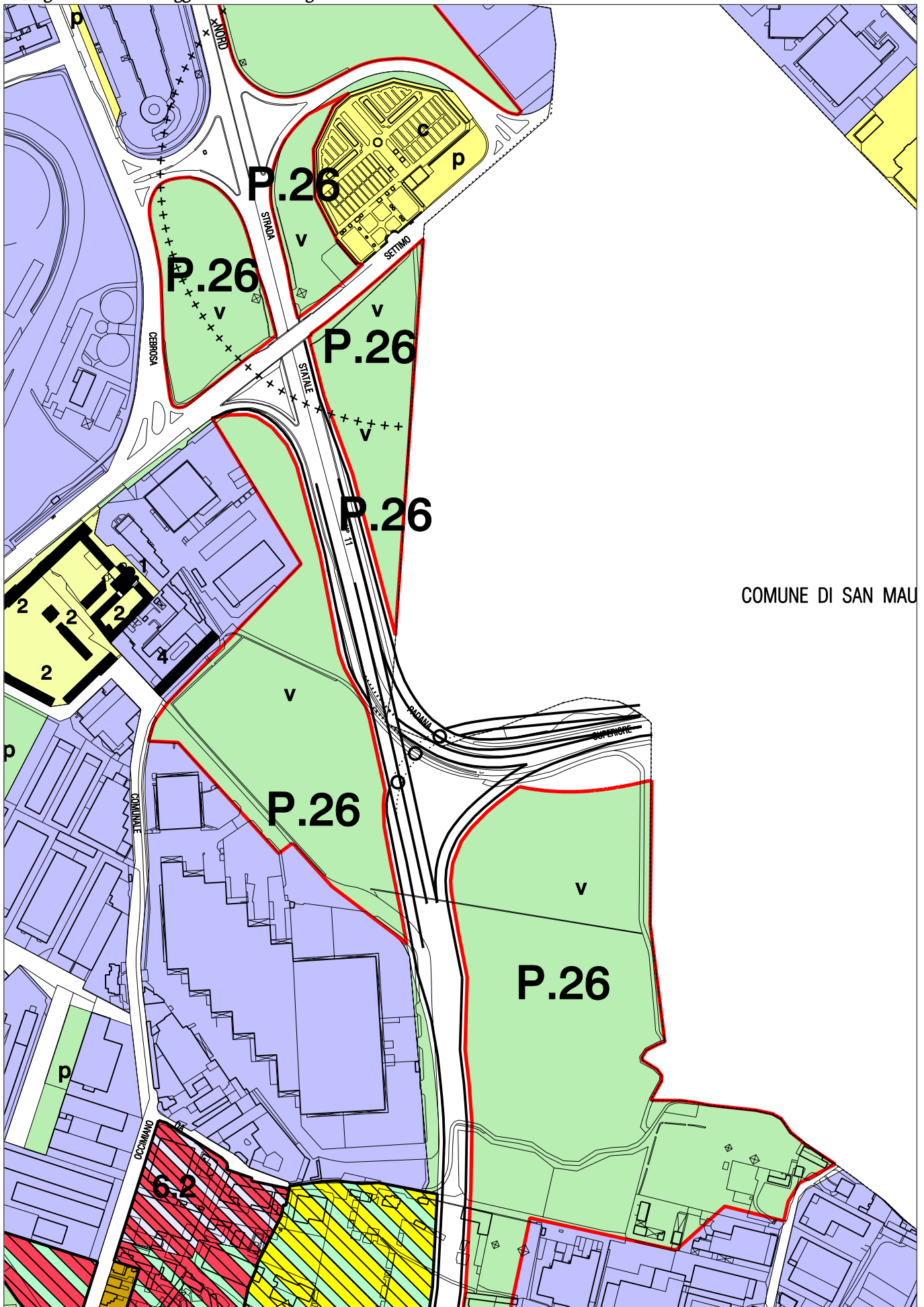
**Aree a Parco**

---

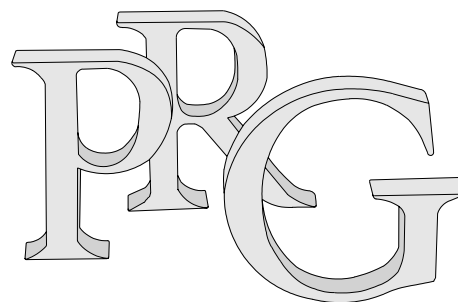
Parchi urbani e fluviali: P1, P18, P19, P20, P21, P22, P23, P24, P25, P26  
P27, P28, P29, P30, P31, P32, P33.

---





COMUNE DI SAN MAU



**Piano Regolatore Generale**

---

**Allegati Tecnici**

---

**Fasce di Rispetto**

---

**Tavola n. 7**

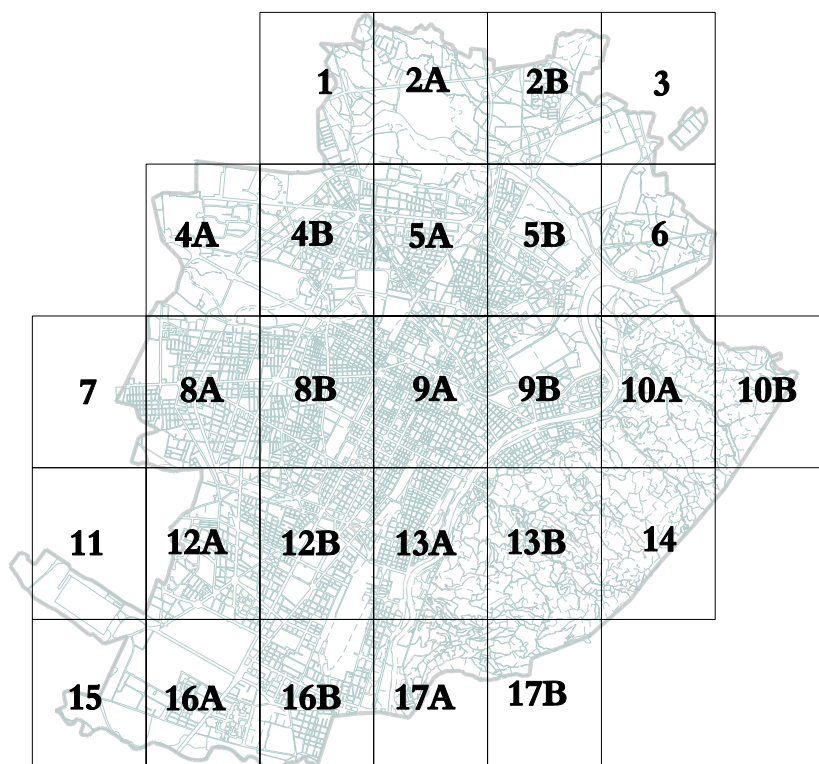
---

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale  
n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21  
del 24 maggio 1995.












---

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate  
alla data del 6 Novembre 2008.  
Elaborazione Marzo 2008

---



## Legenda

	Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77
	Fasce di rispetto stradale, ferroviario, tramviario <ul style="list-style-type: none"><li>. m 150 tangenziale (lato nord) vincolo di PRG</li><li>. m 60 autostrade (cat A del D.M. 1404/68)</li><li>. m 40 strade di grande comunicazione (cat B del D.M. 1404/68)</li><li>. m 30 strade di media importanza (cat C del D.M. 1404/68)</li><li>. m 20 strade di interesse locale (cat. D del D.M. 1404/68)</li><li>. m 10 strade collinari pubbliche vincolo di PRG</li><li>. m 30 ferrovie (D.P.R. 753/80)</li><li>. m 6 cremagliera Sassi-Supergera (D.P.R. 753/80)</li></ul>
	Fasce di rispetto elettrodotti ai sensi del D.P.C.M. 23 aprile 1992 <ul style="list-style-type: none"><li>. m 10 linee elettriche a 132 kV</li><li>. m 18 linee elettriche a 220 kV</li><li>. m 28 linee elettriche a 380 kV</li></ul>
	Fasce di rispetto cimiteriali ai sensi del R.D. 1265/34
	Pozzi acquedotto e fasce di rispetto ai sensi D.P.R. n. 236/88
	. m 200 pubblica discarica
	Impianti di depurazione fasce di rispetto di m 200
	Industrie classificate a "rischio" ai sensi del D.P.R. n. 175/88
	Vincoli derivanti da servitù militari
	Vincoli derivanti da impianti di teleradiocomunicazione (RAI)
	Fascia di rispetto discarica Baricalla (localizzazione nel Comune di Collegno)

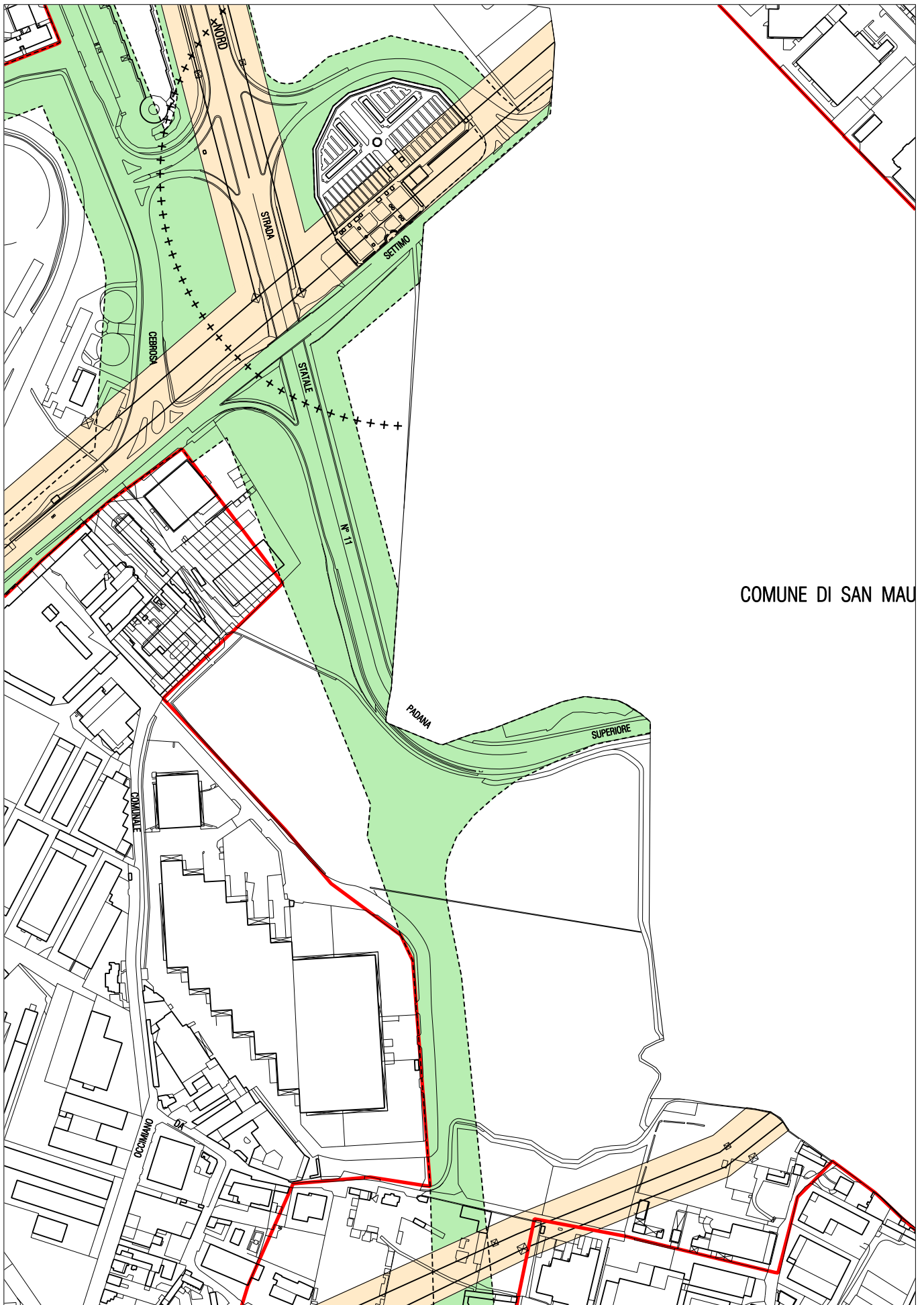
N.B. I limiti delle fasce di rispetto sono riportati a titolo indicativo e dovranno essere verificati in sede esecutiva



Scala 1:5000

Cartografia numerica  
Aggiornamento Giugno 2008 a cura del C.S.I. - Piemonte.

STATO ATTUALE



COMUNE DI SAN MAU



VARIANTE



Estratto TAVOLA 1, fogli 3 e 6 (parte) del P.R.G.

Estratto scala 1:5.000

Variante n. 192 al P.R.G.  
Ex S.R. 11 Padana Superiore  
Adeguamento Funzionale e Ammodernamento

**PARERE DELLA DIVISIONE AMBIENTE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
PROT. N. 15195 DEL 06/12/2010**

Prot. 5204 Data 10.12.2010  
Tit. 06 Cl. 001 Fasc. 3-192  
ARRIVO



CITTA' DI TORINO  
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI

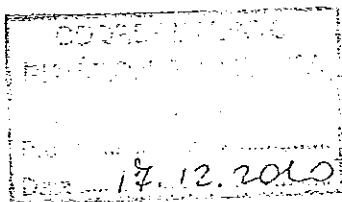
DIVISIONE AMBIENTE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Prot. <u>15195</u>	Tit. 06 Cl. 9-5 Fasc. 4
Data - <u>6 DIC. 2010</u>	074/S147/EG

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

A: Sett. Progetti e Strategie Urbane  
SEDE

Provincia di Torino  
Servizio progettazione ed esecuzione  
interventi viabilità III  
Corso Lanza 75  
10131 TORINO



e p.c.: Divisione Urbanistica

SEDE

**OGGETTO:** Variante parziale n. 192 al PRG  
SR 11 Padana Superiore- Adeguamento Funzionale/Anmodernamento  
Verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica

Come illustrato dalla bozza trasmessa (prot. n. 4934 del 24.11.10 T06.001/3.192, rif. 6\_IV/2008, ns. prot. 14630 del 26.11.10), la variante urbanistica è finalizzata all'adeguamento delle previsioni urbanistiche al progetto per l'adeguamento funzionale e l'ammodernamento della ex SS11 redatto dalla Provincia di Torino.

La Proposta di Piano di Classificazione Acustica adottato dalla Giunta Comunale in data 26.08.2008, con deliberazione n. mecc. 2008 - 05372/126 e il cui iter di approvazione è stato avviato il 30.09.2008 attribuisce all'area in oggetto la Classe III (*Aree di tipo misto*); le aree a viabilità non sono classificate quali zone omogenee; si assegnano invece i limiti stradali e le relative fasce di pertinenza.

*La variazione in oggetto è compatibile e coerente con il Piano di Classificazione acustica.*

Si evidenzia che dovrà essere verificata l'esigenza di redigere una valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Acustico Comunale, secondo i criteri indicati dalla D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616 (BURP n. 5 del 5/2/2004, SO n.2) relativamente all'intervento previsto nel territorio comunale.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
*ing. federico saporiti*



OUR  
time  
Torino 2016  
European  
Youth Capital

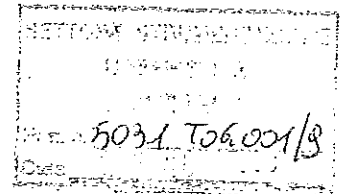
Variante n. 192 al P.R.G.  
Ex S.R. 11 Padana Superiore  
Adeguamento Funzionale e Ammodernamento

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE**  
**N. 597513 DEL 05/06/2007**

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 21

Adunanza 5 giugno 2007



OGGETTO: SR 11 PADANA SUPERIORE. ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AM-MODERNAMENTO. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.

Protocollo: 620-597513/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori ELEONORA ARTESIO e ANGELA MASSAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Ossola.

Premesso che:

- l'articolo 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha disposto il trasferimento delle strade e autostrade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, successivamente individuata dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, al demanio delle regioni e degli enti locali;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000 sono state individuate e trasferite alle regioni le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
- con le deliberazioni della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 31-1546 e 103-1618, 25

giugno 2001, n. 55-3331, e 26 novembre 2001, n. 90-4628, ai sensi dell'articolo 101, comma 1, della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, in attuazione del richiamato articolo 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, è stata individuata, classificata e trasferita alle province piemontesi la rete stradale di interesse provinciale;

- con deliberazione del Consiglio Regionale 27 novembre 2002, n. 271-37720, è stato approvato il piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita, ai sensi dell'articolo 101, commi 2, lettera a), e 2-bis, della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

- tra gli interventi finanziati nell'ambito del suddetto piano sono compresi i lavori di competenza dell'ARES Piemonte «SR 11. Adeguamento funzionale e ammodernamento», per complessivi € 4.430.000,00;

Vista la nota dell'ARES Piemonte 1341 dell'8 marzo 2007 (ns. prot. 315311/2007 del 14 marzo 2007), che ha proposto di stipulare una convenzione al fine di trasferire alla Provincia di Torino le risorse per la realizzazione del suddetto intervento;

Rilevato che è in corso di stipulazione un'intesa con la Regione Piemonte al fine di regolare reciprocamente i rapporti tecnici, amministrativi ed economici;

Dato atto che:

- gli uffici tecnici del Servizio Progettazione ed Interventi Viabilità III hanno predisposto il progetto preliminare, composto dai seguenti elaborati:

1. P-R 01 Relazione Tecnica - Illustrativa
2. P-R 02 Relazione geologica
3. P-R 03 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
4. P-R 04 Calcolo sommario della spesa
5. P-R 05 Elenco Ditte
6. P- 01 Corografia
7. P- 02 Planimetria scala 1:2.000
8. P- 03 sezioni Tipo Tracciato Stradale

con il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto	2.584.380,00
B) Oneri per la sicurezza	136.020,00
<b>Totale lavori in appalto (A+B)</b>	<b>2.720.400,00</b>
<b>C) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
c1) Lavori in economia	136.020,00
c2) Rilievi, accertamenti ed indagini	56.761,08
c3) Spostamento sottoservizi	247.204,00
c4) Imprevisti	136.020,00
c5) Acquisizione aree o immobili	500.000,00
c6) Incentivo progettazione (1,73%)	47.062,92
c7) Spese tecniche di progettazione e direzione lavori	33.000,00
c8) Spese tecniche per accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico - amministrativo	9.452,00
c9) IVA (20%) sui lavori in appalto	544.080,00
<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>1.709.600,00</b>
<b>Totale intervento (A+B+C)</b>	<b>4.430.000,00</b>

Spese per pubblicità di gara 10.000,00

**TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO 4.440.000,00**

Dato atto che:

- la realizzazione dell'intervento comporta l'espropriazione di aree;
- il progetto dell'opera è conforme al piano regolatore generale dei Comuni di Torino, San Mauro Torinese e Settimo Torinese;

Dato atto che l'opera è esclusa dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, in relazione agli allegati B2, n. 28 (strade extraurbane secondarie provinciali), e C (Interventi di adeguamento di strade extraurbane secondarie esistenti, ai fini esclusivi di ammodernamento e messa in sicurezza, consistenti nella realizzazione di svincoli a circolazione rotatoria, innesti, nella modifica sostanziale di sezioni e raggi di curvatura (anche conseguente alla costruzione di opere di protezione da frane e caduta massi), compresa la ricostruzione di attraversamenti esistenti di corsi d'acqua anche per esigenze di compatibilità idraulica);

Dato atto che il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità III, ing. Matteo Tizzani, che ha provveduto alle verifiche di competenza, ivi comprese quelle attinenti alla verifica del progetto, ai sensi degli articoli 93, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e 46 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del Servizio interessato e del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 134, comma 4, del citato testo unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1) di approvare, per le ragioni sopra esposte, il progetto preliminare dei lavori «SR 11 Padana superiore. Adeguamento funzionale ed ammodernamento», composto dagli elaborati elencati in premessa e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 4.440.000,00 con il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto	2.584.380,00
B) Oneri per la sicurezza	136.020,00
<b>Totale lavori in appalto (A+B)</b>	<b>2.720.400,00</b>
<b>C) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
c1) Lavori in economia	136.020,00
c2) Rilievi, accertamenti ed indagini	56.761,08
c3) Spostamento sottoservizi	247.204,00
c4) Imprevisti	136.020,00
c5) Acquisizione aree o immobili	500.000,00
c6) Incentivo progettazione (1,73%)	47.062,92
c7) Spese tecniche di progettazione e direzione lavori	33.000,00
c8) Spese tecniche per accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico - amministrativo	9.452,00

c9)IVA (20%) sui lavori in appalto	544.080,00
<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>1.709.600,00</b>
<b>Totale intervento (A+B+C)</b>	<b>4.430.000,00</b>
Spese per pubblicità di gara	10.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO</b>	<b>4.440.000,00</b>

2) di dare atto che l'opera è conforme agli strumenti urbanistici dei Comuni di Torino, San Mauro Torinese e Settimo Torinese;

3) di dare atto che l'opera, per le motivazioni di cui in premessa, è esclusa dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta